KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

POLO TECNICO PROFESSIONALE
"A.M. BARLACCHI – A. LUCIFERO"
Via G. Carducci – 88900 – Crotone – Tel 096262038
Codice Meccanografico: KRIS013007 - C.F. 91069780798
E-mail: kris013007@istruzione.it - PEC: kris013007@pec.istruzione.it
WEB: www.ipsiakr.edu.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



CLASSE 5ª R

Coordinatore: *OMISSIS*

Dirigente Scolastico: Dott. Girolamo ARCURI

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

LA STORIA

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Crotone è nato nell'anno 1931 come Scuola Professionale; è stato sede coordinata di Catanzaro fino al 1971, anno in cui è diventato autonomo ed ha visto l'istituzione del biennio post-qualifica. Nello stesso anno le sedi di Savelli, Petilia e Cotronei sono state accorpate alla sede di Crotone, restando sedi coordinate rispettivamente fino al 1990 Savelli e fino al 1997/98 Petilia e Cotronei. A partire dall'anno scolastico 1980/81, gradualmente, sono stati attivati nuovi indirizzi: Elettronico, Meccanico, Moda, Odontotecnico e Ottico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato un nuovo indirizzo nel settore Servizi: "Servizi socio-sanitari", divenuto per effetto della riforma dei professionali del DLGS 61 del 2017 "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

Dall'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto è rientrato nel piano di dimensionamento della regione per effetto della norma contenuta nella legge di bilancio 2023 e dalla modifica all'articolo 5, comma 3 del decreto Milleproroghe inglobando l'I.T.E "Lucifero", pertanto, l' I.P.S.I.A. "A.M. Barlacchi", diventa POLO TECNICO PROFESSIONALE "BARLACCHI-LUCIFERO".

IL CONTESTO

Il nostro Istituto accoglie un'utenza molto variegata, proveniente per lo più dal circondario, quindi accomunata da un diffuso pendolarismo, di cui si tiene conto sia nell'assegnazione delle consegne per casa, sia nella gestione delle attività didattiche. I sei settori professionalizzanti attivati nel nostro Istituto ci consentono di rappresentare un'importante opportunità formativa in un territorio, come il nostro, piagato da un alto tasso di disoccupazione. Infatti, mentre diminuisce la possibilità di occupazione nel settore impiegatizio, aumenta, secondo i dati Istat, la domanda di Professioni tecniche - operative, mestieri di carattere manuale che richiedono competenze anche nell'uso di attrezzature: costruttori di determinati utensili, odontotecnici, assemblatori di apparecchiature elettroniche, elettricisti, sarte, nonché operatori sanitari.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PECUP

Il profilo culturale, educativo e professionale

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

I nuovi percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e si caratterizzano per essere ripartiti nei seguenti 11 indirizzi di studio, connotati da forte attrattività, andando incontro alle richieste dei territori e del mondo produttivo:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane;
- Pesca commerciale e produzioni ittiche (di nuova introduzione);
- Industria e artigianato per il Made in Italy;
- Manutenzione e assistenza tecnica;
- Gestione delle acque e risanamento ambientale (di nuova introduzione);
- Servizi commerciali;
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera;
- Servizi culturali e dello spettacolo (di nuova introduzione);
- **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico;
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

I **risultati di apprendimento comuni** a tutti i percorsi di istruzione professionale sono di seguito riassunti:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti, e orientare i i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere ed utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenze specifiche dell'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Il percorso ha quindi l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze di tipo sociale e assistenziale per poter rispondere ai bisogni delle persone in difficoltà, anche mediante la collaborazione con enti pubblici e privati del territorio.

Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti **competenze specifiche di indirizzo**:

Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

estire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

QUADRO ORARIO PROFESSIONALE

"SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"

NUOVO ORDINAMENTO D.Lgvo n. 61 del 13 aprile 2017

AREA GENERALE - BIENNIO		Orario Settimanale	
ASSI CULTURALI	Insegnamenti dell'Area Generale	1°anno	2°anno
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua italiana	4	4
	Lingua Inglese	3	3
ASSE MATEMATICO	Matematica	4	4
ASSE STORICO SOCIALE	Storia	1	1
	Geografia	1	1
	Diritto ed Economia	2	2
SCIENZE MOTORIE	Scienze Motorie	2	2
RC/ATT.AL	Rel. cat.o Att. Alt.	1	1

AREA DI INDIRIZZO - BIENNIO			
Orario Settimanale			
ASSI CULTURALI	Attività e insegnamenti dell'Area di Indirizzo	1° anno	2° anno
ASSE DEI LINGUAGGI	Seconda lingua straniera	2	2
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2*	1 +2*
	Di cui in compresenza con la disciplina Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	(2*)	(2*)
	Scienze Integrate	1+2•	2•
	Di cui in compresenza con la disciplina Laboratorio di Scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche.	(2•)	(2•)
	Laboratorio dei Servizi socio-sanitari	3	3
	Scienze umane e sociali	2**+ 2	1+ 2**
	Di cui in compresenza con la disciplina Laboratorio dei Servizi socio-sanitari	(2**)	(2**)
TOTALE ORE SETTIMANALI		32	32

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

"SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"

NUOVO ORDINAMENTO D.Lgvo n. 61 del 13 aprile 2017

AREA GENERALE - TRIENNIO				
ASSI CULTURALI	Insegnamenti dell'Area Generale	Orario Settimanale		
		3° anno	4° anno	5° anno
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua italiana	4	4	4
	Lingua Inglese	2	2	2
ASSE MATEMATICO	Matematica	3	3	3
ASSE STORICO SOCIALE	Storia	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	Scienze Motorie	2	2	2
RC/ATT.AL	Rel. cat.o Att. Alt.	1	1	1

TRIENNIO

AREA DI INDIRIZZO - TRIENNIO				
Orario Settimanale				
ASSI CULTURALI	Attività e insegnamenti dell'Area di Indirizzo	3°anno	4°anno	5° anno
ASSE DEI LINGUAGGI	Seconda lingua straniera	3	3	3
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	Metodologie operative (laboratorio dei servizi socio-sanitario)	3	2	2
	Igiene e cultura medico sanitaria	4	4	4
	Psicologia generale e applicata	4	5	5
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio - sanitario	4	4	4
TOTALE ORE SETTIMANALI		32	32	32

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Il percorso formativo della classe, i codici ATECO e l'unità professionale

Le norme contenute nel D.Lgs 61/2017, il successivo D.M. 92/2018 innovano sostanzialmente l'istruzione professionale:

• Determinano i percorsi raccordandoli con le filiere produttive collegate ad arti mestieri e professioni;

• Prevedono che gli indirizzi possano essere declinati dagli istituti in percorsi formativi rispondenti alle esigenze del territorio;

• Promuovono l'apprendimento di tipo induttivo potenziando le attività didattiche laboratoriali e la didattica in contesti operativi (tirocini formativi e percorsi di apprendistato);

• Richiedono che si realizzi la personalizzazione dei percorsi formativi attraverso un'organizzazione più flessibile e un'autonomia didattica e gestionale più ampia e articolata.

Il profilo in uscita è stato correlato nel DM 92/2018 ai codici ATECO delle attività produttive:

R - *SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE*;

R - 87 *SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE*

R - 88 *SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE*

Il conseguimento di un diploma professionale strettamente correlato a specifiche attività produttive e a un definito ambito professionale esige un percorso che comporti una precisa definizione di competenze riconosciute e certificabili come *conditio sine qua non*. Queste competenze, da sole non sufficienti per l'accesso al mondo del lavoro, devono essere acquisite dagli studenti al termine del percorso scolastico e sviluppate gradualmente secondo il percorso indicato dalle linee guida dell'istruzione professionale emanate con Decreto Direttoriale 1400 del 25 settembre 2019.

Il percorso di formazione presentato di seguito è quello tracciato nelle suddette linee guida:

1° biennio (1° e 2° anno)

Nel primo biennio, l'attività didattica deve favorire:

• la formazione della personalità dello studente e la presa di consapevolezza delle proprie attitudini;

• l'approfondimento e sviluppo delle sue conoscenze e delle abilità;

• una prima maturazione delle competenze caratterizzanti il corso d'istruzione;

• l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

2° biennio (3° e 4° anno): Il terzo e il quarto anno sono finalizzati all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti l'indirizzo SSAS con l'avvio dei primi tirocini osservativi presso enti e istituzioni del settore.

5° anno: Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

ATECO

R- 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

87.2 STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER PERSONE AFFETTE DA RITARDI MENTALI, DISTURBI MENTALI O CHE ABUSANO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

87.3 STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI

87.9ALTRE STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

R- 88 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

88.10 Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

88.91 Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili

88.99 Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.

N.U.P.

3.4 - Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone

3.4.5 - Tecnici dei servizi sociali

3.4.5.2 Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

3.4.5.2.0 - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

Data la specificità del corso che prevede l'inserimento del diplomato in un ambito professionale che gli richiede di prestare aiuto a soggetti fragili e in difficoltà, è stata posta costante attenzione alla formazione della persona dello studente, promuovendone le attitudini e le motivazioni. Nel percorso formativo sono state adottate azioni volte alla realizzazione di una didattica personalizzata, così come previsto a livello normativo nell'istruzione professionale. Questa è stata posta in atto in modo specifico nel Percorso per le Competenze Professionali e l'Orientamento (PCTO), nelle disposizioni di lavoro relative allo sviluppo delle Unità

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

di Apprendimento interdisciplinari e nella realizzazione dei compiti di realtà. La personalizzazione della formazione ha trovato un suo spazio anche negli apprendimenti che sono stati realizzati in contesti diversi da quelli scolastici che su questi hanno avuto un utile riflesso. Tuttavia a partire dall'anno scolastico in corso il PCTO viene sostituito dalla Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Infatti, con il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, è stata introdotta ufficialmente la denominazione "Formazione Scuola-Lavoro" in sostituzione di PCTO, senza modifiche alle finalità e agli obblighi previsti. Il recente quadro normativo ha però rafforzato le misure a tutela della sicurezza degli studenti, prevedendo il divieto di attività ad alto rischio e un incremento della formazione obbligatoria in materia di sicurezza.

I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

Con il Decreto Ministeriale n° 164 del 15 giugno 2022 sono stati approvati i nuovi quadri di riferimento per la predisposizione della seconda prova d'esame. Nella predisposizione del quadro di riferimento del corso sono stati individuati otto nuclei tematici fondanti le competenze del profilo che necessariamente devono essere trattatiper formare le competenze richieste. I nuclei sono stati proposti agli studenti con livelli di approfondimento differenziati in funzione degli aspetti specifici del profilo che l'istituto intende promuovere e all'orientamento in uscita.

I nuclei tematici fondanti le competenze da affrontare sono stati così individuati:

1) Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

2) Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.

3) Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

4) Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

5) Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

6) Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

7) Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

8) Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Gli insegnamenti che hanno concorso alla promozione delle conoscenza dei nuclei tematici sono quelli evidenziati nel prospetto di seguito riportato:

Nucleo tematico fondante le competenze	Materie che hanno concorso alla promozione della conoscenza
1) Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria
2) Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Igiene e Cultura Medico Sanitaria Inglese Lingua Italiana Lingua Francese
3) Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria Lingua Francese
4) Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria Lingua Francese
5) Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Igiene e Cultura Medico Sanitaria Lingua Francese
6) Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria Lingua Francese
7) Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria Lingua Francese
8) Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociosanitari Psicologia generale e applicata Metodologie Operative Igiene e Cultura Medico Sanitaria Lingua Francese

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(*OMISSIS* COME DA CIRC. 0005949 DEL 24/04/2026 in rif. alla comunicazione n. 19/2026 del Garante della Privacy)

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	COGNOME	NOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA	*OMISSIS*	*OMISSIS*
LINGUA INGLESE	*OMISSIS*	*OMISSIS*
MATEMATICA	*OMISSIS*	*OMISSIS*
LINGUA FRANCESE	*OMISSIS*	*OMISSIS*
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	*OMISSIS*	*OMISSIS*
DIRITTO ECONOMIA E TECNICHE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	*OMISSIS*	*OMISSIS*
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	*OMISSIS*	*OMISSIS*
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	*OMISSIS*	*OMISSIS*
METODOLOGIE OPERATIVE	*OMISSIS*	*OMISSIS*
RELIGIONE CATTOLICA	*OMISSIS*	*OMISSIS*
RAPPRESENTANTI GENITORI	----------	----------
RAPPRESENTANTI ALUNNI	*OMISSIS*	*OMISSIS*

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

VARIAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

(*OMISSIS* COME DA CIRC. 0005949 DEL 24/04/2026 in rif. alla comunicazione n. 19/2026 del Garante della Privacy)

COMPONENTE DOCENTI

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
ITALIANO	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
STORIA	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
LINGUA FRANCESE	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
LINGUA INGLESE	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
DIRITTO ECONOMIA E TECNICHE AMMINISTRATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
MATEMATICA	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
SC. MOTORIE E SPORT.	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
LABORATORIO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARIO	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
RELIGIONE CATTOLICA	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PROSPETTO DATI CLASSE

(*OMISSIS* COME DA CIRC. 0005949 DEL 24/04/2026 in rif. alla comunicazione n. 19/2026 del Garante della Privacy)

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2023/2024	21	6	-	18
2024/2025	18	-	-	18
2025/2026	21	4	1	-

CLASSE 5 R

	ALUNNO		Provenienza
1	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
2	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
3	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
4	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
5	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
6	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
7	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
8	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
9	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
10	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
11	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
12	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
13	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
14	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
15	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
16	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
17	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
18	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
19	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
20	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
21	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(*OMISSIS* COME DA CIRC. 0005949 DEL 24/04/2026 in rif. alla comunicazione n. 19/2026 del Garante della Privacy)

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CREDITI FORMATIVI

(*OMISSIS* COME DA CIRC. 0005949 DEL 24/04/2026 in rif. alla comunicazione n. 19/2026 del Garante della Privacy)

	Cognome e Nome	Credito III anno	Credito IV anno	Somma III + IV
1	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
2	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
3	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
4	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
5	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
6	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
7	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
8	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
9	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
10	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
11	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
12	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
13	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
14	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
15	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
16	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
17	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
18	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
19	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
20	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
21	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

Docente: *OMISSIS*

Libro di testo: ***Enfants, Ados, Adultes***, Revellino, Schinardi, Tellier, *Clitt ed.*

Ore di lezione effettuate 93 su n° 99 ore programmate

UDA Titolo	COMPETENZE in riferimento al D.I. n.92 del 4/5/2018	CONOSCENZE	COMPITO DI REALTÀ
N°1 **L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti**	Competenze area base: 2-4-5-7-8-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 3-7 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	• Maltraitance faites aux enfants • Le signaux d'alerte de la maltraitance infantile	Comprendere e analizzare delle informazioni per proporre delle soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite Utilizzare degli strumenti, valutare una situazione e usare i dati Acquisire e interpretare delle informazioni utilizzando le conoscenze acquisite
N ° 2 **L'intervento sui soggetti disabili**	Competenze area base: 2-4-5-7-8-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 3-7 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	• Les grands défis • L'enfant handicapé	Proposer des interventions ou donner des conseils aux parents d'enfants atteints de troubles du langage Aider le médecin à recueillir des informations sur un patient autiste ou atteint de troubles apparentés renseignements sur un établissement spécialisé aux parents d'enfants atteints d'épilepsies Comprendere e analizzare delle informazioni per proporre delle soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite Utilizzare degli strumenti, valutare una situazione e usare i dati Acquisire e interpretare delle informazioni utilizzando le conoscenze acquisite
N°3 **L'intervento sui soggetti con disagio psichico**	Competenze area base: 2-4-5-7-8-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 3-7 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	• UDA 3 : L'intervento sui soggetti con disagio psichico • Les troubles psychiques • La prise en charge	Comprendere e analizzare delle informazioni per proporre delle soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite Utilizzare degli strumenti, valutare una situazione e usare i dati Acquisire e interpretare delle informazioni utilizzando le conoscenze acquisite

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

N °4 **L'intervento sui soggetti anziani**	Competenze area base: 2-4-5-7-8-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 3-7 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	• La maladie de Parkinson • La maladie d'Alzheimer : une véritable « épidémie silencieuse » • Les troubles cardiovasculaires • Les Accidents Vasculaires Cérébraux • L'accueil des personnes âgées autonomes • L'accueil des personnes âgées dépendantes	Donner des informations sur une maison de retraite Donner des informations sur des cours de gymnastique douce pour senoirs Stabilire dei legami e delle relazioni per descrivere e argomentare Utilizzare degli strumenti per dare delle informazioni
N °5 **L'intervento sui soggetti dipendenti**	Competenze area base: 2-4 -5-7-8-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 3-7 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	• Les dépendance et la prise en charge	Donner des informations sur les domaines d'intervention de l'avocat de l'enfant Remplir une fiche d'inscription aux activités pédagogiques Donner des informations concernant l'inscription des enfants à l'école maternelle Analyser les résultats d'un enquête Donner des conseils sur les troubles du comportement alimentaire Enquêter sur les problèmes d'addiction au jeu Évaluer le taux d'alcolémie Acquisire e interpretare delle informazioni usando un vocabolario appropriato Utilizzare degli strumenti per acquisire e interpretare delle informazioni Identificare i legami e le relazioni per descrivere, esporre e argomentare Analizzare dei dati e utilizzare degli strumenti per comunicare delle informazioni Interpretare l'informazione e utilizzare dati per esprimere un'opinione Stabilire dei legami e delle relazioni per interpretare l'informazione Utilizzare gli strumenti ed eseguire operazioni per giungere ad un risultato

OMISSIS

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: OMISSIS

LIBRO DI TESTO: Piu'Movimento SLIM

AUTORI: G.Fiorini-S.Bocchi-S.Coretti - EDITORE: Marietti Scuola

Ore di lezione effettuate: n° 60 su n °66 ore programmate

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	• Saper padroneggiare il proprio corpo in relazione allo spazio e al tempo e acquisire atteggiamenti corretti in difesa della propria e altrui salute. • Saper gestire situazioni di difficoltà e competere nel rispetto delle regole e degli altri con senso di responsabilità. • Saper esprimere una motricità appropriata sia in ambito tecnico che tattico. • Saper essere assertivi e cooperare in vista di un obiettivo comune. • Collaborare. • Saper arbitrare gli sport praticati.
ABILITA'	Essere in grado di: • Utilizzare nel quotidiano le strategie apprese in ambito sportivo. • Attivare relazioni positive per la realizzazione di un progetto comune. • Condurre uno stile di vita attivo e funzionale al proprio benessere psicofisico. • Praticare correttamente la tecnica e la tattica degli sport appresi.
CONTENUTI	Pallavolo: battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro. Elementi tattici di attacco e difesa, partite, giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico - Arbitraggio. Pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, rimbalzo. Fondamentali di difesa e di attacco. Elementi di tattica di gioco. Partite 3VS3. Regolamento tecnico e nozioni di arbitraggio. Calcio a cinque: conduzione, passaggio e stop, dribling, colpo di testa, tiro. Elementi tattici di attacco e difesa, giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico. Pallatamburello: battuta, posizione di attesa, colpo di sottomano, colpo di spalla/mezza spalla, cambio di mano. Giochi e tornei interclasse. Regolamento tecnico. Danza sportiva: coreografie di gruppo. Nozioni di pronto soccorso nei casi più comuni di traumatologia sportiva. Il doping - Sport e nazismo - Olimpiadi e fascismo

OMISSIS

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

DISCIPLINA: MATEMATICA

Docente: OMISSIS

LIBRO DI TESTO: **Leonardo Sasso - "Matematica a Colori Edizione gialla" Vol A+B – Ed. Petrini**

Ore di lezione effettuate: 70 fino al 15/05/2026

Numero di ore da svolgere : 9 ore fino al 06/06/2026.

Obiettivi Raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Sapersi esprimere con proprietà di linguaggio, pervenendo ove possibile anche a un corretto formalismo. Saper individuare il modello risolutivo più adatto alla risoluzione di un problema. Saper, anche in contesti nuovi, organizzare, correlare, rielaborare le conoscenze e competenze acquisite al fine della risoluzione di un problema. Saper cogliere relazioni: causa – effetto; analogie – differenze; stutture – funzioni. Saper utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. .
ABILITA'	Saper riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica. Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione, individuandone le proprietà. Saper calcolare i domini delle funzioni razionali intere e fratte. Saper riconoscere dal grafico dominio e codominio di una funzione. Saper riconoscere dal grafico il segno di una funzione. Saper risolvere semplici limiti con forme di indecisione. Saper riconoscere dal grafico della funzione il limite esaminato. Saper riconoscere dal grafico della funzione il tipo di asintoto e scrivere il limite corrispondente all'asintoto presentato nel grafico proposto. Saper calcolare le derivate delle funzioni elementari. Saper applicare le regole di derivazione nel calcolo di derivate complesse. Saper riconoscere il punto estremante della funzione dal grafico e calcolarne le coordinate. Saper disegnare il grafico di una funzione razionale intera e fratta di cui si sono calcolati tutti gli elementi utili.
CONTENUTI	Equazione di secondo grado intera e frazionaria; Disequazione di secondo grado intera e frazionaria; Dominio di una funzione. Simmetrie. Intervalli di positività e negatività di una funzione. Intersezioni della funzione con gli assi cartesiani. Limiti di una funzione. Forme di indeterminazione del tipo $(+\infty-\infty);\left(\frac{\infty}{\infty}\right);\left(\frac{0}{0}\right)$; e relativo calcolo Asintoti di una funzione; Grafico probabile di una funzione; Definizione di derivata di una funzione in una variabile; Derivabilità e continuità di una funzione;

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Significato geometrico della derivata; Continuità e derivabilità; Derivate delle funzioni elementari; Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente; Derivata di una funzione composta; Tabelle e regole di derivazione; Crescenza e decrescenza delle funzioni; Condizioni per l'esistenza di massimi e minimi relativi; Massimi e minimi assoluti e relativi; Concavità, convessità, punti di flesso; Il teorema di De l'Hopital; Studio completo del grafico di funzioni razionali intere e fratte.

OMISSIS

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: *OMISSIS*
Libro di testo: Sambugar-Salà, **Letteratura Aperta**, La Nuova Italia ed.
Ore di lezio n. 118 su n° 132 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. - Gestire l'interazione comunicativa in contesti vari. - Produrre testi scritti in relazione a differenti scopi comunicativi.
ABILITA'	- Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dalla Seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento. - Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale del periodo considerato. - Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento a diverse tipologie di destinatari. - Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione. - Argomentare su tematiche predefinite secondo regole strutturate. - Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.
	<u>Il secondo Ottocento</u> -Il Naturalismo francese: definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti. La poetica naturalistica: i canoni dell'impersonalità e della scientificità. Cenni ai maggiori esponenti del Naturalismo francese e alla loro opera. -Dal Naturalismo francese al Verismo italiano: elementi di continuità e differenze. Definizione, limiti cronologici, caratteristiche, motivi ricorrenti del Verismo. I Veristi: Giovanni Verga e Luigi Capuana. Giovanni Verga: Biografia e opere principali: Nedda, la raccolta di novelle Vita dei campi, il "ciclo dei vinti" (caratteristiche, argomento, contenuto tematico). La poetica verghiana: l'attuazione dei precetti verisitici dell'oggettività e dell'impersonalità. I temi fondamentali presenti nell'opera dello scrittore: la dura lotta quotidiana per l'esistenza, l'attaccamento

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONTENUTI	alla casa (ideale "dell'ostrica") • Da *Vita dei campi* Rosso Malpelo • Da *I Malavoglia*: La famiglia Malavoglia . <u>Il primo Novecento</u> Il Decadentismo: Definizione, limiti cronologici, elementi di poetica, caratteristiche, motivi ricorrenti. Significato e uso del termine "decadente". La crisi del Positivismo e dei suoi valori. Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo: elementi di continuità e differenze. Simboli e "corrispondenze"; nuove tecniche espressive. Elementi essenziali sui principali poeti "maledetti": Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé. Giovanni Pascoli: Biografia e opere principali: Myricae, Poemetti, Canti di Castelvecchio. La poetica dell'autore: dalla visione oggettiva a quella soggettiva; l'attenzione per le piccole cose; l'immedesimazione con la realtà. Il poeta-veggente e la sfiducia nella scienza. Il pessimismo pascoliano: il dolore e il male come uniche certezze della vita. I rimedi possibili: l'amore e la fratellanza (socialismo). La teoria del "fanciullino": Stupore, commozione e meraviglia del fanciullino di fronte al mondo; la capacità intuitiva e l'istintività. Lo stile e le tecniche espressive: l'uso sperimentale di onomatopee, analogie e sinestesie - Il linguaggio libero da ogni solennità e ricco di suggestioni musicali e simboliche. • Da *Myricae*: X Agosto • da *Il Fanciullino*: "E' dentro di noi un fanciullino". Gabriele D'Annunzio: Biografia e opere principali. La poetica dell'autore: sperimentalismo ed estetismo. La sperimentazione delle possibilità espressive della parola; la ricchezza della lingua; la musicalità del verso; la molteplicità degli spunti letterari. Le tematiche principali, il rapporto tra l'artista-superuomo e la massa. • Da *Il Piacere*: Il ritratto di un esteta. Luigi Pirandello: La crisi storica e culturale dell'epoca; la "relatività" di ogni cosa in un mondo privo di certezze. La personalità molteplice e la crisi dell'individuo. Il tema della follia. Il sentimento della vita e il contrasto tra "forma" e "maschera". La poetica dell'Umorismo: l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario. Caratteristiche principali della poetica pirandelliana. Tecniche narrative e stile.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Da *L'Umorismo*: Il sentimento del contrario.
- *Il fu Mattia Pascal*: Io e l'ombra mia cap. XV

Italo Svevo. Biografia e opere principali: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*. Le fonti culturali dell'autore: Freud (la psicoanalisi). L'influenza esercitata da Joyce e dalla sua opera (dal flusso di coscienza al monologo interiore). Svevo e il romanzo psicologico. Le tematiche ricorrenti: l'inettitudine e la malattia. Lo stile. La coscienza di Zeno: struttura, trama e temi. Significato del romanzo.

- *La coscienza di Zeno*: L'ultima sigaretta.
- *La coscienza di Zeno*: Un rapporto conflittuale

Le Avanguardie Storiche: Espressionismo e Futurismo. Un fenomeno di rottura: Il Futurismo italiano. Autori e opere più significativi: Filippo Tommaso Marinetti. Lettura, analisi e commento da *Zang Tumb Tumb* : La battaglia di Adrianopoli

L'Ermetismo: Caratteristiche e temi. Dall'endecasillabo sciolto al verso libero. L'Ermetismo come rinnovamento profondo della poesia italiana. Il significato e l'interpretazione della parola ermetica.

Giuseppe Ungaretti. Biografia e opere principali: L'*Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore*. La poetica e i temi ricorrenti nella produzione dell'autore. *L'Allegria*: significato dell'opera e tematiche. Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di alcune liriche scelte: Soldati; Fratelli, San Martino del Carso e Veglia.

Eugenio Montale Biografia, opere principali: *Ossi di seppia* e *Le occasioni*. Ossi di seppia: significato e novità dell'opera, stile, importanza nel panorama della poesia italiana. La centralità del paesaggio ligure. La sintesi montaliana tra tradizione poetica e rinnovamento ermetico. L'essenzialità nei simboli: il "correlativo oggettivo". Il "male di vivere" e la "divina indifferenza". Lettura, parafrasi, significato, analisi metrica, retorico-stilistica e tematica di: Spesso il male di vivere ho incontrato.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Modulo di scrittura: Analisi e interpretazione di un testo letterario. (TIP. A) Analisi e produzione di un testo argomentativo. (TIP. B) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. (TIP. C)

Il docente

OMISSIS

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: STORIA

Docente: *OMISSIS*

Libro di testo:Onnis-Crippa ***Il tempo,l'uomo, il lavoro,*** *Loescher ed.*

Ore di lezione effettuate 54 su n° 66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	- Riconoscere le trasformazioni economiche, sociali e politiche intervenute nel corso del tempo, anche in relazione all'ambiente.
ABILITA'	- Ricostruire processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità. - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi politici ed economici. - Utilizzare il lessico di base delle scienze storico sociali. - Utilizzare tabelle, grafici, cartine storiche ed immagini come fonte di informazioni.
CONTENUTI	**L'età giolittiana** - Giolitti - Decollo industriale e questione morale; l'emigrazione e gli squilibri tra Nord e Sud -I governi Giolitti e le riforme; la "dittatura parlamentare"; trasformismo e ingerenze elettorali; gli avversari di Giolitti; le leggi per il Mezzogiorno e il suffragio universale maschile - La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano - Il "patto Gentiloni"; la fine del "giolittismo". **La prima guerra mondiale** -L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra; la strategia tedesca e l'intervento britannico. - 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di usura; il fallimento del piano tedesco e la guerra di trincea-Allargamento del conflitto su scala mondiale. -L'Italia: dalla neutralità alla dichiarazione di guerra all'Austria: interventisti e neutralisti. -Il patto di Londra: caratteristiche, punti dell'accordo e conseguenze; le manifestazioni di piazza; la dichiarazione di guerra del 1915. -1915-1916: la guerra di trincea. Le battaglie dell'Isonzo, il fronte francese (Verdun e il fiume Somme); la spedizione punitiva austriaca contro l'Italia; il fronte orientale. -La nuova tecnologia militare -1917: l'anno di svolta nel conflitto -La disfatta di Caporetto; gli effetti della sconfitta sull'opinione pubblica e sulla politica interna. -1917-1918: la conclusione del conflitto. La rivoluzione d'ottobre e la pace di Brest-Litovsk. -I "quattordici punti" di Wilson. -La Società delle nazioni- -La controffensiva dell'intesa; il crollo degli imperi centrali; la resa della Germania. -Le conferenze di pace: il trattato di Versailles; le responsabilità della Germania; la fine dell'impero asburgico; i rapporti con la Russia **La Rivoluzione Russa** -La rivoluzione del febbraio 1917: la caduta del regime zarista e il governo provvisorio; il ritorno di Lenin; le "tesi di aprile" e il rafforzamento dei bolscevichi. -La rivoluzione di ottobre: i bolscevichi al potere; le elezioni per l'Assemblea costituente; lo scioglimento dell'Assemblea da parte dei bolscevichi. -La nascita dell'U.R.S.S. -Dal comunismo di guerra alla NEP

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

-L'ascesa di Stalin e la ridefinizione degli equilibri del partito
-Il primo piano quinquennale: l'industrializzazione forzata, lo sterminio dei kulaki per attuare la collettivizzazione delle terre.

La crisi delle democrazie

Le conseguenze della prima guerra mondiale: i cambiamenti nella società
Le conseguenze economiche del conflitto: il dissesto finanziario dei paesi belligeranti; l'inflazione; nazionalismo economico e protezionismo; il sostegno dello Stato all'economia.- Il "biennio rosso" in Europa - La costituzione di Weimar: caratteristiche, struttura e novità nel panorama politico europeo.

La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo

I problemi del dopoguerra - la "vittoria mutilata"; l'avventura di D'Annunzio a Fiume. - Il "biennio rosso" in Italia: scioperi e agitazioni; le elezioni del 1919; il ritorno di Giolitti al governo;- l'occupazione delle fabbriche; la nascita del P.C.I. - Partito Comunista Italiano nel 1921.
Il fascismo: lo squadrismo e la conquista del potere. I fasci di combattimento; il fascismo agrario;- lo squadrismo; le elezioni del 1921; la nascita del PNF – Partito Nazionale Fascista; l'agonia dello stato liberale e la debolezza dei socialisti.- Mussolini e la conquista del potere: la marcia su Roma del 1922; il rifiuto di Vittorio Emanuele III di firmare lo stato d'assedio.- La fase legalitaria del fascismo: 1922-1925. La costruzione dello stato fascista: la repressione, la politica liberista, l'avvicinamento tra Chiesa di papa Pio XI e il fascismo- il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino. - La fase totalitaria (1925-1943) - le "leggi fascistissime" .

La grande crisi

La grande crisi del 1929 e le trasformazioni degli anni Trenta. - La prosperità degli anni venti; squilibri sociali e conservatorismo ideologico; euforia speculativa e fragilità economica; il legame economico tra Europa e U.S.A. - Il crollo di Wall Street nel 1929; la recessione economica; il collasso del sistema bancario - internazionale e la svalutazione delle valute; il fallimento delle politiche di austerità - le conseguenze del crollo finanziario in Germania, Francia e Gran Bretagna. - Gli U.S.A.: Roosevelt e il "New Deal" (caratteristiche e strumenti attuativi); gli effetti economici.
Il nuovo ruolo dello Stato nella vita economica del paese; gli studi di Keynes.

L'età dei totalitarismi

Caratteristiche dei totalitarismi. - Il nazismo in Germania: Hitler e il partito nazionalsocialista. La crisi economica e l'ascesa dei nazisti; violenze politiche e collasso delle istituzioni; l'elezione di Hindenburg alla presidenza della Repubblica. - Hitler a capo del governo e la nascita del terzo Reich: l'incendio del Reichstag e l'abolizione del Parlamento; la "notte dei lunghi coltelli"; la dittatura hitleriana; la persecuzione degli ebrei; le leggi di Norimberga; la "notte dei cristalli". La Gestapo e le SS come organi di repressione e controllo del consenso; i lager; la ripresa economica. - L'ideologia nazista: antisemitismo e teoria dello "spazio vitale"; la difesa della razza ariana. La propaganda del terzo Reich tra mass-media e cerimonie di massa. La posizione della Chiesa cattolica e di quella luterana nei confronti del nazismo. - L'Europa verso la seconda guerra mondiale: i piani espansionistici di Hitler. - L'annessione dell'Austria al terzo Reich e la rivendicazione dei Sudeti; gli accordi di Monaco del 1938.

La seconda guerra mondiale

Le origini del conflitto: la distruzione della Cecoslovacchia; l'alleanza tra Italia e Germania; il patto Molotv-Ribbentrop. - L'inizio del conflitto; la distruzione della Polonia e l'offensiva contro i paesi nordici. - La caduta della Francia; l'armistizio e la Repubblica di Vichy. - La "non belligeranza" italiana; le sconfitte in Africa e nel

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Mediterraneo; il sostegno tedesco I bombardamenti tedeschi sull'Inghilterra; l'attacco all'U.R.S.S. e l'intervento degli U.S.A. - Roosevelt, Churchill e la "Carta atlantica". L'attacco giapponese a Pearl Harbor. Il patto delle Nazioni Unite. - Lo sterminio degli ebrei; sfruttamento, resistenza e collaborazionismo. - 1942-1943: le battaglie del Mar dei Coralli, della Midway e l'assedio di Stalingrado.- La sconfitta dell'Asse in Africa -La caduta di Mussolini; il governo Badoglio. L'armistizio dell'8 settembre; la Resistenza italiana; la linea Gustav.- La Repubblica di Salò (Repubblica Sociale Italiana); l'occupazione tedesca e la guerra civile; il movimento partigiano; la ricostituzione dei partiti e il CLN – La sconfitta della Germania: l'avanzata sovietica e lo sbarco in Normandia (D-Day); i bombardamenti sulla Germania; la conferenza di Yalta; la resa della Germania. - La resistenza dei Giapponesi; le bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki; la fine della guerra. **La "guerra fredda"** Le conseguenze della seconda guerra mondiale; i nuovi rapporti internazionali e l'ONU - La "cortina di ferro"; la conferenza di Parigi; la divisione del mondo in due blocchi;-il Piano Marshall e il Cominform.- Il blocco di Berlino e la divisione della Germania; il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia; L'U.R.S.S. e il blocco orientale; gli U.S.A. e il blocco occidentale.

Il docente

OMISSIS

DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

DOCENTE: *OMISSIS*

Libro di testo: **Igiene e cultura medico sanitaria 5° anno**

Autori: E.Cerutti-D.Oberti ***Casa editrice*** : **San marco**

Ore 120

NT e UDA	**Competenze in riferimento al D.I. n.92 del 4/5/2018**	**Competenze Mono/Pluri-disciplinari**	**Conoscenze**	**Abilità**	**Compito di Realtà**
NT. 1 Il benessere del neonato, accrescimento e adolescenza U.D.A 1 L'adolescenza e i principali interventi di educazione alla salute	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 1, 2, 3, 4, 7 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	• Saper indirizzare l'utente verso le risorse del SSN più appropriate in risposta ai bisogni individuali. • Applicare le norme igieniche necessarie per procurare il benessere della persona. • Contribuire, attraverso il proprio comportamento, a promuovere stili di vita salutari, rispettosi della corretta alimentazione. • Analizzare casi e	• Riconoscere i bisogni del minore (neonato e adolescente). • Conoscere strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute del minore. • Conoscere i fattori interni ed esterni che influenzano la crescita. • Riconoscere le competenze specifiche dei soggetti che erogano i servizi.	• Ricercare e identificare i servizi presenti sul territorio. • Attraverso l'osservazione e i parametri a disposizione, saper rilevare lo stato di salute del minore in rapporto alla sua crescita. • Individuare gli indicatori del ritardo di crescita. • Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età. • Individuare gli indicatori di uno	Esercizi interattivi in itinere Casi clinici Attività in classe Problem solving

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

		formulare ipotesi di intervento.	• Conoscere i disturbi fisici, gli effetti fisiologici e i danni derivanti dall'assunzione di droghe. • Conoscere gli interventi di prevenzione/cura offerti dal SSN e dal Terzo Settore.	stile di vita non salutare nell'adolescente.	
NT. 4 Disabilità e disagio psichico: strategie di assistenza al minore U.D.A 1 Il concetto di disabilità U.D.A 2 Riabilitazione nei minori con disabilità e interventi per i disturbi dell'apprendimento U.D.A 3 Le paralisi cerebrali infantili	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 1, 2, 3, 5, 6, 9 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	• Sapere come il SSN ha risposto al cambiamento della definizione di disabilità nel corso degli anni. • Analizzare casi e formulare ipotesi di intervento. • Predisporre semplici piani di lavoro. • Individuare sezioni e fasi per la stesura di un piano assistenziale individualizzato attraverso la valutazione multidimensionale.	• Definire il concetto di disabilità. • Riconoscere le diverse forme di disabilità fisica e psichica. • Riconoscere gli ambiti di intervento e i soggetti che erogano i servizi. • Conoscere le figure professionali e le fasi per la valutazione multidimensionale. • Conoscere le fasi per la stesura di un piano terapeutico. • Conoscere i codici nosografici. • Conoscere gli interventi ai fini del mantenimento delle capacità residue e a supporto dell'autonomia.	• Utilizzare strumenti idonei per la rilevazione di informazioni riguardo i soggetti che erogano servizi nel territorio. • Collaborare nell'attuazione di progetti individuali di gruppo. • Individuare il proprio ruolo all'interno di semplici contesti operativi e/o ludici. • Individuare un'adeguata distribuzione degli spazi e degli arredi negli ambienti in cui vivono persone con difficoltà motorie. • Individuare azioni utili dell'OSS rispondenti al piano terapeutico.	Esercizi interattivi in itinere Casi clinici Attività in classe Problem solving
NT. 5 Inclusività e assistenza in risposta ai differenti bisogni della persona anziana U.D.A 1 Il processo	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 1, 2, 3, 5, 6, 9 del profilo di indirizzo	• Essere in possesso dell'idea del cambiamento demografico e di come il SSN risponde ai diversi bisogni della popolazione anziana. • Analizzare casi e formulare ipotesi di intervento.	• Conoscere i cambiamenti anatomici dell'anziano. • Conoscere i differenti processi dell'invecchiamento. • Conoscere le più frequenti patologie in età geriatrica. • Conoscere le teorie dell'invecchiamen	• Diffondere gli stili di vita idonei a prevenire le patologie. • Identificare le tipologie di servizi presenti sul territorio. • Consigliare i servizi appropriati ai differenti bisogni dell'anziano. • Identificare le fasi di progettazione e gestione di un piano di intervento. • Collaborare nell'attuazione di semplici progetti di	Esercizi interattivi in itinere Casi clinici Attività in classe Problem solving

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

dell'invecchiamento U.D.A 2 La rete dei servizi per le persone anziane	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale		to. • Conoscere i diversi servizi e le differenti strutture presenti sul territorio. • Riconoscere le specifiche dietoterapie per stili di vita sani.	integrazione sociale. • Partecipare all'organizzazione o simulare attività ricreative da svolgere in centri per anziani, anche con diagnosi di Alzheimer.	

OMISSIS

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Docente: *OMISSIS* **Libro di testo:** Growing into Old Age, di P.Rivellino, G.Schinardi, E.Tellier, ed-CLITT

Ore di lezione: effettuate: n°45; n°66 programmate.

Obiettivi Raggiunti in termini di:	
COMPETENZE	**Produzione orale:** *Saper descrivere, argomentare, esporre con lessico, fonema e grammatica appropriati.* **Comprensione del testo scritto:** *Selezionare informazioni, elementi espliciti e non. Operare eventuali collegamenti anche interdisciplinari.* **Produzione scritta:** *Produrre testi logicamente organizzati con grammatica, sintassi e lessico appropriati.* **Capacità:** *Comprendere e produrre messaggi in lingua attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere). Esprimersi in modo efficace su temi del settore specifico sia oralmente che per iscritto. Sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi proposti.*
ABILITA'	· *Acquisire una graduale competenza comunicativa utilizzando la lingua in modo adeguato al contesto;* · *Acquisire una corretta competenza linguistica.* · *Cogliere le finalità della comunicazione.* · *Comprendere un testo scritto, meccanismi di coesione e coerenza.* · *Comprendere messaggi più complessi.*
CONTENUTI	**Disability** ***Recognising risky behaviours*** • Alcohol addiction • Focus on drugs • Smoking and its effects on health • Ludopathy • Compulsive buying disorder • Obsession with perfectionism: eating disorders. ***Disability rights/ The rights of disabled people*** • Autism • Down Syndrome • Epilepsy • Attention-deficit disorder (*ADHD*) ***Growing old*** • Diseases of the bones and joints

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	• Alzheimer's disease • Parkinson's disease • Senior housing options • Different types of services designed for eldercare

docente
OMISSIS

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

DOCENTE: *OMISSIS*
ORE SVOLTE: **138**

Libro di testo: A. Como, E. Clemente, R. Danieli, ***Il laboratorio della psicologia generale e applicata*,** ed. Pearson, PARAVIA

UDA Titolo	COMPETENZE in riferimento al D.I. n.92 del 4/5/2018	CONOSCENZE	COMPITO DI REALTÀ
UDA 1 **L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 1-2 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	**1. Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati** **2. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti** **3. I servizi dedicati ai minori** **4. Un intervento individualizzato per il minore maltrattato**	Progettare un piano di intervento
UDA 2 **L'intervento sui soggetti disabili**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* del profilo di indirizzo *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*	**1. Le modalità di intervento sui comportamenti problema** **2. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale** **3. I servizi a disposizione dei soggetti disabili** **4. Un intervento individualizzato per il soggetto disabile**	Progettare un piano di intervento
UDA 3 **L'intervento sui soggetti con disagio psichico**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	**1. L'intervento farmacologico** **2. L'intervento psicoterapeutico** **3. Le terapie alternative** **4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico** **5. Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico**	Progettare un piano di intervento

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

UDA 4 **L'intervento sui soggetti anziani**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	**1. Le terapie per contrastare la demenza senile** **2.I servizi a disposizione dei soggetti anziani** **3. Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza**	Progettare un piano di intervento
UDA 5 **L'intervento sui soggetti dipendenti**	Competenze area base: 4-7-8-11-12 Livelli del QNQ: 4 Competenza 4-9 del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale del profilo di indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	**1. I trattamenti delle dipendenze** **2. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti** **3. Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente**	Progettare un intervento Stilare un progetto di sensibilizzazione

OMISSIS

DISCIPLINA: Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario

Classe: 5 R
Docente: *OMISSIS* **Ore settimanali: quattro**
Libro: Società Futura -volume 3- Edizione Tramontana -Ferriello/Capobianco/Diani

IL RAPPORTO DI LAVORO
Il principio lavorista nella Costituzione I caratteri del lavoro subordinato, autonomo e parasubordinato Diritti e obblighi del lavoratore e datore di lavoro Le fonti del rapporto di lavoro subordinato I contratti di apprendistato e I tirocini Le vicende del rapporto di lavoro: sospensione e scioglimento
LA PROTEZIONE SOCIALE DEL LAVORATORE
Il rapporto giuridico previdenziale Le prestazioni previdenziali Le misure a sostegno della genitorialità

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Gli ammortizzatori sociali Le tutele dei lavoratori con contratti di lavoro speciali Il rapporto giuridico previdenziale
LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
Il rapporto giuridico previdenziale Le prestazioni previdenziali Le misure a sostegno della genitorialità Gli ammortizzatori sociali Le tutele dei lavoratori con contratti di lavoro speciali Il rapporto giuridico previdenziale
SERVIZI E PROFESSIONI DEL SISTEMA INTEGRATO
Bisogni, servizi e figure professionali relativi agli ambiti: • famiglia • anziani • disabili • disagio psichico • dipendenze
LA SICUREZZA AMBIENTALE E DEI LUOGHI DI LAVORO
Diritti e obblighi del lavoratore in materia di sicurezza Le figure addette alla sicurezza Igiene e salute pubblica nei luoghi di lavoro I principi di tutela ambientale Il ciclo rifiuti e l'economia circolare Diritti e obblighi del lavoratore in materia di sicurezza Il ruolo del servizio di prevenzione e protezione Le figure addette alla sicurezza
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY
La deontologia professionale
La responsabilità degli operatori socio-sanitari
Il trattamento dei dati personali
LA QUALITA' NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI
Il diritto alla protezione sociale
I livelli essenziali delle prestazioni sociali
La tutela della salute e i caratteri del Servizio Sanitario Nazionale La Carta dei servizi e i diritti del cittadino/utente I sistemi di qualità in generale e nei servizi socio-sanitari Il sistema di accreditamento Il diritto alla protezione sociale

OMISSIS

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

DISCIPLINA: Metodologie Operative

DOCENTE: *OMISSIS*
ORE SVOLTE**: 40**

Libro di testo: G. Muscogiuri, D. Palermo, Corso di Metodologie Operative, Hoepli ed.

UDA Titolo	COMPETENZE in riferimento al D.I. n.92 del 4/5/2018	CONTENUTI DISCIPLINARI	COMPITO DI REALTÀ
Uda 1 **L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti**	**Competenza n. 1** Compilare e ordinare la documentazione richiesta per l'esecuzione di protocolli e progetti e nella gestione dei servizi. **Competenza n.8** Programmare e realizzare attività per l'animazione di adulti, anziani o persone con disabilità aventi carattere formativo o di animazione sociale in contesti reali di servizi. **Competenza n.9** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della v **Competenza n. 10** Attuare tecniche di raccolta ed elaborazione di dati relativi a realtà sociali, socio-sanitarie e attinenti la gestione dei servizi, utilizzando sistemi di protezione e trasmissione dati.	**La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo. (terzo anno)** ❖ La fase preliminare del progetto d'intervento ❖ Fase di impostazione progettuale e fase conclusiva **I progetti nei servizi e per i servizi** ❖ L'articolazione del progetto ❖ La gestione del progetto: dalla pianificazione alla valutazione	Progettare un piano di intervento Elaborazione di un progetto d'intervento sui minori maltrattati **(Il caso di Marco)** Elaborazione del progetto socio-sanitario: dalla pianificazione alla valutazione **(Promuovere l'allattamento e il benessere del bambino; sostenere la relazione genitori –figlio nei primi mesi di vita)** La programmazione delle attività laboratoriali **(Realizzazione di una scheda di programmazione di un'attività di animazione ludica)** Ricerca e approfondimento sulla **TMA (terapia multisistemica in acqua per soggetti con disturbo dello spettro autistico e l'abbracciata collettiva)**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

UDA 2 **L'intervento sui soggetti con disabilità**	**Competenza n.5** Predisporre interventi per il soddisfacimento dei bisogni di base socio assistenziale e sanitari. **Competenza n.9** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	**Attività riabilitative e co-terapie** ❖ Riabilitazione, attività riabilitative e co-terapie ❖ Tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi ❖ Metodo ABA ❖ Metodo TEACCH ❖ La comunicazione aumentativa alternativa	Costruzione di un'agenda visiva Realizzare una task analysis
UDA 3 **L'intervento sui soggetti anziani**	**Competenza N.9** Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita	**Il Servizio Sanitario Nazionale e l' erogazione dei dispositivi** ❖ Protesi ❖ Ortesi ❖ Ausili	Procedura per la richiesta di protesi, ortesi e ausili al Servizio Sanitari Nazionale (SSN)

OMISSIS

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Docente*: OMISSIS*

Libro di testo *"Noi domani"* - Marietti Scuola

Ore di lezione effettuate 23 su n° 33 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	✓ Hanno raggiunto una buona consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizioneebraico-cristianaedellediverseesperienze religiose ✓ Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a fenomeni etico/culturali ✓ Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni ✓ hanno dimostrato uno spirito critico nell' affrontare le tematiche proposte e mostrando apprezzamento del dono della vita come un bene inestimabile da valorizzare e promuovere.
CONOSCENZE	✓ buona conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo dellapersona secondo la visione cristiana ✓ buona conoscenza delle nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali e personali ✓ buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte *initinere*.
ABILITA'	. i discenti: ✓ Si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolicatenendo conto del rinnovamento promossodal Concilio Vaticano I I, verificando gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura e dello sviluppo tecnologico e scientifico. ✓ Individuano sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologieemodalitàdi accessoal sapere.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONTENUTI	✓ Società e religione: il villaggioglobale secoralizzato ✓ Dialogo educativo ✓ etica morale ✓ etica morale. chi ci dice come comportarci? ✓ La coscienza e di valori ✓ Immacolata concezione:San Scoto il natale. ✓ il valore dei comandamenti ✓ i rapporti con Dio e il prossimo. i primi cinque comandamenti ✓ i comandamenti dal sesto al decimo ✓ i comandamenti: riflessioni sui rapporti con il prossimo punto la famiglia e la società ✓ l'educazione al rispetto alla vita ✓ l'aborto ✓ legittima difesa e penadi morte ✓ l'eutanasia ✓ introduzione alle grandi religioni gli argomenti citati in questo rigo verranno trattati entro il termine delle lezioni : cristianesimo, islamismo,induismo, buddismo.

OMISSIS

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

METODOLOGIE DIDATTICHE

	STORIA	LETTERATURA ITALIANA	MATEMATICA	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	FRANCESE	D.E.T.A.S.S.S	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	RELIGIONE	SCINEZE MOTORIE	LAB. SERVIZI SOC-SAN	INGLRSE
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X		X		X	X	X	X	X
Lezioni multimediali											
Problem solving			X			X	X		X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X		X			X	X	X	X	X
Attività laboratoriale											
Brainstorming			X		X	X	X	X	X		X
Peer education				X							

TIPOLOGIE DI VERIFICA

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

	LETT. ITALIANA	STORIA	INGLESE	FRANCESE	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICAT	D.E.T.A.S.S.S	LAB. SERVBIZI SOCIO	IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARI	MATEMATICA	SCINEZE MOTORIE	RELIGIONE
Produzione di testi	X		X	X	X						
Traduzioni			X	X							
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi							X	X	X	X	
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X	X	X	X		X	X		X

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo - Audiovisivi – Riviste – fotocopie – ricerche guidate su internet – riviste scientifiche settoriali
- Laboratori: multimediali
- Biblioteca – LIM- Registro elettronico Nuvola

INIZIATIVE DI RECUPERO E /O POTENZIAMENTO

INIZIATIVE DI RECUPERO

- Recupero in itinere con pause didattiche curriculari

INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO

- Partecipazione a seminari e conferenze.
- Eventuali lavori di approfondimento svolti dagli studenti
- Lavori di ricerca di gruppo

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.
Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"
L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.
Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità alla frequenza
- sviluppo del senso di responsabilità
- sviluppo delle capacità decisionali, autoorientative e valutative
- attività svolte in Alternanza Scuola Lavoro
- attività integrative e complementari.

TIPOLOGIA DI PROVA

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove strutturate,semistrutturate, relazioni, prove pratiche	N° 2 per quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze conseguito in Educazione Civica quale disciplina trasversale.

Le verifiche scritte ed orali sono state valutate secondo opportuni indicatori contenuti nelle griglie stilate nei vari Dipartimenti , approvate a livello collegiale e nel Consiglio di classe e allegate al PTOF

le stesse sono allegate al presente documento.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

EDUCAZIONE CIVICA

DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO **(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento):**
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE
TEMA AFFRONTATO: MONITORAGGIO CIVICO SULL'AREA CAMPITELLA E CHIUSA CAIVANO (PIATTAFORMA A SCUOLA DI OPENCOESIONE). **Risultato conseguito a livello nazionale : 21° posto**

PROCESSO	DETTAGLI
IL Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato	La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento";
I docenti inseriscono nei rispettivi registri elettronici gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
La valutazione di fine anno sarà globale e terrà conto dei voti riportati dallo studente nel primo e nel secondo quadrimestre nelle diverse discipline	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

PIANO DI LAVORO EDUCAZIONE CIVICA	
ANNO SCOLASTICO	2025-2026
COORDINATORE	*OMISSIS*
CLASSE	5R
INDIRIZZO	Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
ARTICOLAZIONE	
NUCLEI CONCETTUALI	COSTITUZIONE (C1*; C2; C3; C4) [C1-C3-C4 inserire nelle parentesi quadre la competenza o le competenze che si intendono raggiungere **X** SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (C5; C6; C7;C8;C9) [**C7**] inserire nelle parentesi quadre la competenza o le competenze che si intendono raggiungere **X** CITTADINANZA DIGITALE (C10; C11;C12) [**C10-C11**] ⟶ inserire nelle parentesi quadre la competenza o le competenze che si intendono raggiungere *C = Competenza
FINALITÀ GENERALI	✓ Formare cittadini responsabili e attivi ✓ Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri ✓ Sostanziare la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA AGGIORNATE IL 7 SETTEMBRE 2024 CON DECRETO MINISTERIALE N. 183

Competenza n. 1 (C 1)

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
- Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.
- Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.
- Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.
- Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).
- Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.
- Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.
- Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).
- Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di

appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 (C 2)

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…).
- Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.
- Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
- Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.

Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella

scuola, e nella comunità.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.
- Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.
- Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

<u>Competenza n. 3</u> (C 3)

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

- Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.
- Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.
- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

<u>Competenza n. 4</u> (C 4)

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
- Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.
- Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
- Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenza n. 5 (C 5)

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale,artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenza n. 6 (C 6) **Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.**
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. - Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. - Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. - Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. - Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 (C 7) **Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali immateriali.**
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. - Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. - Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenza n. 8 (C 8)
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
- Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
- Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
- Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

- Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9 (C 9)
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.
- Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.
- Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
- Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso di rispetto dei beni scolastici.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenza n. 10 (C10) **Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.**
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. - Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. - Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". - Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 (C11) **Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.**
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 (C12) **Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.**
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
- Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
- Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Metodologia, strategie e strumenti	
METODOLOGIA	✓ **didattica laboratoriale;** ✓ **problem solving[1];** ✓ **storytelling[2];** ✓ **cooperative learning[3];** ✓ **altro incontri con ETS**
STRATEGIE	✓ **lavori individuali;** ✓ **interventi individualizzanti;** ✓ **lavori di gruppo;** ✓ **ricerche guidate;** ✓ **attività progettuali;** □ esercizi differenziati; □ attività di recupero; □ attività di consolidamento; □ altro _____
STRUMENTI	✓ **Giochi, didattici e non;** ✓ **Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi;** ✓ **Ebook, LIM e dispositivi informatici;** ✓ **Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico;** ✓ **Sussidi audiovisivi;** ✓ **Altro simulazioni**

[1] Il *problem solving* è un'attività scolastica che prevede la presentazione di un problema, solitamente poco strutturato, in modo che gli alunni debbano agire per individuare le informazioni utili e trovare diverse tipologie di soluzioni.

[2] Lo *storytelling* è l'uso di narrazioni attraverso libri, *silent book*, fumetti e qualunque altro tipo di supporto, che permette di realizzare un apprendimento interattivo in cui gli studenti diventano protagonisti del loro processo di apprendimento, immedesimandosi nei protagonisti delle vicende e maturando una sedimentazione dei concetti trasmessi, resi appunto significativi dalla narrazione stessa che stimola il confronto con la propria esperienza e la rielaborazione dei ricordi.

[3] L'apprendimento cooperativo (*cooperative learning*) è un approccio didattico che prevede il lavoro in piccoli gruppi di studenti e nel quale gli obiettivi disciplinari e sociali hanno pari dignità: il ruolo di ciascuno è determinante e necessario. Tutti gli alunni vengono stimolati a cooperare/collaborare per migliorare reciprocamente il proprio percorso di apprendimento e costruire relazioni positive e significative tra pari.

[4] La *Flipped Classroom* ("classe rovesciata") è una metodologia di insegnamento che modifica il tradizionale apprendimento a scuola, sostituendo le classiche lezioni frontali in presenza con video e contenuti multimediali e un'
autonoma preparazione a casa dello studente su un argomento. La lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Tabella di valutazione di Ed. Civica

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE RAGGIUNGIBILI	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE **SVILUPPO SOSTENIBILE** **CITTADINANZA DIGITALE**	- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. - Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. - Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. - Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	**10**
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	**9**
		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	**8**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	**7**
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	**6**
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	**5**
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	**4**
		Le conoscenze sono nulle. Non ha sviluppato alcuna competenza. Non si impegna. Non collabora e disturba il lavoro altrui. Necessita di continui richiami verbali e scritti.	**3**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Le indicazioni del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità

La formazione della commissione d'esame

Il Consiglio di classe ha preso atto che sono stati nominati quali commissari esterni i docenti delle seguenti materie:

- Lingua e Letteratura Italiana
- Lingua Inglese

Visto il curricolo dell'Istituto e la necessità di predisporre la seconda prova d'esame con la presenza di tutti i docenti delle materie professionalizzanti, il Consiglio di Classe ha individuato, quali membri interni componenti la commissione d'esame, i docenti delle seguenti materie:

- Psicologia generale e applicata
- Lingua Francese

Le indicazioni del consiglio di classe per la formulazione della seconda prova scritta concernente le discipline caratterizzanti l'indirizzo

La seconda prova d'esame, a carattere professionale, sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 maggio 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame. In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione, nella formulazione delle tre prove richieste, avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale.

Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre dovranno avere la caratteristica di "Prove autentiche" quindi formulate con testi sottostrutturati che consentono al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e le abilità acquisite.

Le prove, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, dovranno essere comuni alle due classi parallele dell'indirizzo, essendo analogo il percorso realizzato e il quadro orario di riferimento e dovranno essere predisposte tenendo conto del percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e in riferimento ai codici ATECO del corso individuati e prima richiamati:

- R 87 "Servizi di assistenza sociale residenziale"
- R 88 "Servizi di assistenza sociale non residenziale"

Le tracce potranno prevedere lo sviluppo di aspetti e quesiti a scelta dei candidati, al fine di favorire l'elaborazione di lavori coerenti con i percorsi di formazione personalizzati. Allegati alle prove saranno proposti documenti e dati utili al lavoro di elaborazione che i candidati dovranno realizzare.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Indicazioni per lo svolgimento del colloquio

Sono state previste, all'interno della classe, le simulazioni del colloquio orale in data 30/04/2026 e 21/05/2026 predisposte dal Consiglio di classe sulla base del O.M. n. 54 del 26/03/2026[1]. In particolare è bene evidenziare il contenuto dell'art. 22 comma 2 il quale stabilisce che *"Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali"* (cit. pp. 29-30 dell'O.M.).

[1] https://www.mim.gov.it/-/ordinanza-ministeriale-n-54-del-26-marzo-2026

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL' ESAME DI MATURITA'

SCHEDA INFORMATIVA

TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE PRIMA PROVA	DATA
6 h	**Italiano** **Tipologia A (Analisi del testo letterario)** **Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)** **Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**	09/04/2026 30/04/2026
TEMPO ASSEGNATO	**MATERIE COINVOLTE SECONDA PROVA**	**DATA**
6 h	**Psicologia-** **Lingua Francese**	21/04/2026 05/05/2026

Articolazione e modalità di svolgimento della simulazione del colloquio d'esame	Consegna	Discipline coinvolte
Breve riflessione del candidato	Riflessione sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. (art. 22 c. 2)	Lingua e Letteratura Italiana Lingua Inglese Psicologia generale e applicata Lingua Francese Ed. Civica
domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026	capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale	Lingua e Letteratura Italiana Lingua Inglese Psicologia generale e applicata Lingua Francese
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito della FSL (ex PCTO)	Esposizione esperienze nell'ambito della FSL (ex PCTO)	Lingua e Letteratura Italiana Lingua Inglese Psicologia generale e applicata Lingua Francese
Maturazione delle competenze come definite nel curriculo d'Istituto e previste dalle attività declinate dal documento del	Educazione civica	Lingua e Letteratura Italiana Lingua Inglese Psicologia generale e applicata Lingua Francese

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

consiglio di classe.		
Presa visione delle prove scritte	prendere visione in modo critico e consapevole degli eventuali errori commessi nelle prove scritte.	Lingua e Letteratura Italiana Psicologia generale e applicata Lingua Francese

TEMPO ASSEGNATO	COLLOQUIO	DATA
45 min. per ciascun candidato	Lingua e Letteratura Italiana Lingua Inglese Psicologia generale e applicata Lingua Francese	30/04/2026 21/05/2026

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

Indicazioni Generali per la Valutazione degli elaborati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	Assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	Assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	Assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato…….……. Data …../…../2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Candidato…….……. Data …../…../2026

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato……..……. Data …../…../2026

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Griglia di valutazione della seconda prova per l'attribuzione dei punteggi

(Allegato – Decreto n.164/2022)

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Punteggio massimo**
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	**4**
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	**3**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	**5**
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	**8**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Griglia di valutazione della seconda prova scritta elaborata dalla commissione

CLASSE: …… **CANDIDATO/A**: ……..

INDICATORI (ministeriali)	**DESCRITTORI** (della commissione)	**P.TI**	**Valutazione**
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo inadeguato e non appropriato.	**1**	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo complessivamente adeguato e non sempre appropriato.	**2**	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato ed efficace.	**3**	
	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo appropriato, ricco ed efficace.	**4**	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	Non adeguato l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	**1**	
	Nel complesso coerente e con qualche incongruenza, l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	**2**	
	Coerente l'utilizzo di una struttura logico espositiva.	**3**	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici oggetto della prova, non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali, se non in modo parziale.	**1**	
	Commette qualche errore di interpretazione nello stabilire collegamenti tra le informazioni e nell'utilizzo delle rappresentazioni specifiche delle discipline d'indirizzo.	**2**	
	Analizza in modo essenziale la situazione, individuando e interpretando in parte i nuclei tematici e le informazioni.	**3**	
	Analizza in modo adeguato la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici e le informazioni.	**4**	
	Analizza in modo chiaro la situazione, individuando e interpretando correttamente i nuclei tematici, le informazioni ed anche le relazioni tra queste.	**5**	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua strategie di lavoro in modo non del tutto autonomo. Con difficoltà individua modelli pertinenti. Non coglie gli strumenti formali opportuni.	**1**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Dimostra una semplice capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	**2**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente ed opportuno. Si dimostra non sempre autonomo nell'impostare le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà gli strumenti formali adeguati.	**3**	
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo non sempre coerente ed opportuno. Dimostra una quasi sempre autonoma capacità nell'impostare le varie fasi del lavoro.	**4**	
	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e i modelli trattati in classe, ma li utilizza in modo non sempre adeguato.	**5**	
	Effettua con padronanza collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica in modo corretto i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro.	**6**	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo corretto ed autonomo. Individua ed utilizza con precisione gli strumenti formali opportuni.	**7**	
	Effettua con padronanza chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Applica nel modo migliore i modelli noti. Dimostra ottima capacità nell'impostare le varie fasi di lavoro in modo pertinente ed autonomo. Individua ed utilizza con cura e precisione gli strumenti formali opportuni.	**8**	
Punteggio Massimo		**20**	
Punteggio totale assegnato			

La Commissione:

VOTO ASSEGNATO_____/20

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

ESPERIENZE SVOLTE DURANTE LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE

Il "percorso triennale per le competenze trasversali e l'orientamento" attivato per la Classe 5R, ha inteso sviluppare un'esperienza formativa integrata, capace di:

- unire "sapere e saper fare";
- orientare le aspirazioni dei giovani allievi;
- aprire la didattica al mondo esterno.

La programmazione del percorso ha inteso favorire il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola consentendo di testare sul campo le reali attitudini degli studenti, arricchendone la formazione e, in definitiva, contribuendo ad orientare quello che oggi è il loro percorso di studio ma che in futuro potrebbe diventare uno sbocco occupazionale concreto. Ciò in virtù di progetti, studiati e realizzati dai referenti del PCTO dell'Istituto, complessivamente in linea con le specificità del piano di studi.

Il percorso triennale ha favorito il miglioramento delle abilità degli studenti, funzionale all'occupabilità e alla loro mobilità sociale, attraverso un innalzamento degli standard di qualità e del livello dei risultati di apprendimento.

In tale ottica, in compartecipazione con le Associazioni, gli Enti e alcune realtà imprenditoriali operanti nel territorio, si è inteso:

- ottimizzare l'azione a supporto del PCTO rivolto agli studenti iscritti, inteso come fattore strategico nei processi dell'accrescimento della loro istruzione, della formazione professionale e culturale, mediante l'acquisizione di competenze certificate;
- attivare specifiche iniziative di promozione e di sostegno dei sistemi educativi e formativi, miranti alla cultura dell'integrazione tra scuola e professioni, come fattore chiave per lo sviluppo del sistema territoriale provinciale regionale e di raccordo sempre più sinergico e produttivo tra le Istituzioni Scolastiche, le Università, le Amministrazioni e il mondo del lavoro.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ATTIVITA' FSL (EX PCTO)

1. ***Noemi Società Cooperativa Sociale a r. l.*** ***(V anno)***

Progetto: PROMUOVERE E SENSIBILIZZARE I GIOVANI SULLA QUESTIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE.

Continuazione del percorso iniziato lo scorso anno sulla violenza di genere.

2. **A.S.D. KROTON Sport&Social in collaborazione con LILT** **(IV anno)**

IL PROGETTO

Titolo: Mens sana in corpore sano.

Il progetto nasce e si sviluppa all'interno degli istituti superiori, nelle terze quarte e quinte classi, nella città di Crotone, la nostra città ancora molto caratterizzata da micro contesti a tratti di disagio economico, sociale, culturale spesso nascosti dalle famiglie e dalle vittime. Di conseguenza il progetto rappresenta l'opportunità di intervenire senza invadere o mortificare, ma andando a costituire un vero baluardo di cultura del rispetto della persona e della legalità su territorio.

3. ***Noemi Società Cooperativa Sociale a r. l.*** ***(IV anno)***

Progetto: PROMUOVERE E SENSIBILIZZARE I GIOVANI SULLA QUESTIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE.

I ragazzi e le ragazze devono essere accompagnati a focalizzare l'attenzione sul fenomeno della violenza di genere, perché sono loro che sperimentano, nella loro vita, varie forme di violenza sia come vittime, come colpevoli o spettatori e questo avrà una ricaduta sul loro benessere psicofisico ed emotivo, sul loro modo di relazionarsi e vivere nella società. Inserire i giovani in cicli formativi di scambio e confronto potrebbe aiutare ad arginare il fenomeno. È nostro dovere creare dei luoghi di confronto positivi che aiutino a limitare o destrutturare alcuni atteggiamenti. I patterns di violenza e vittimizzazione si possono sviluppare nella prima adolescenza, con la difficoltà di correggerli successivamente, per questo motivo sarebbe auspicabile lavorare con i minori al fine di promuovere una prevenzione primaria che possa essere trasferita in tutti i luoghi in cui si attua una socializzazione.

4. ***ATTIVITÀ ONLINE SU www.educazionedigitale.it*** **(III anno)**

- **LA VOCE della tua Generazione:**

Il percorso didattico ha come obiettivo principale quello di far comprendere ai giovani il "lato positivo" della tecnologia, spiegare loro come utilizzare gli strumenti dell'innovazione (in questo caso un podcast) per trametterе messaggi importanti e valoriali, che possono essere di aiuto all'altro. Sul fronte "digital" infatti, possiamo osservare che, pur non avendo grande conoscenza di programmi o software di pubblico utilizzo, il rapporto dei giovani con i social è insito nel loro DNA. Questo elemento va trattato con attenzione, sensibilizzando le nuove generazioni all'importanza di essere cittadini responsabili e rispettosi dell'altro anche nella dimensione digital.

- **#YouthEmpowered**

Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.

- **INKlusion: perché voler essere qualcosa quando si può essere qualcuno?**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

La salute mentale, la lotta contro ogni forma di discriminazione, il bullismo e la violenza sulle donne sono i temi che verranno affrontati, grazie alla partecipazione di testimonial e speaker prestigiosi, per riflettere insieme sui temi dell'empowerment e dell'autoconsapevolezza.

- **Soft Skills**

Sessioni formative sulle soft skills, finalizzate alla costruzione di un nuovo modo di pensare e di agire, comunicando le proprie emozioni in modo chiaro ed efficace.

COMPETENZE
EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

Competenze	Indicatori
Comunicazione nella lingua italiana Comunicazione nella lingua inglese	Uso del linguaggio tecnico professionale
Competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia Competenza digitale	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda
Imparare ad imparare	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio Curiosità Relazione con il tutor e le altre figure adulte
Spirito di iniziativa e intraprendenza	Completezza, pertinenza, organizzazione

PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE

OBIETTIVI	INDICATORI DI RISULTATO
Aumento successo scolastico	Aumento della motivazione allo studio degli alunni
	Diminuzione del numero di abbandoni degli alunni
Promozione del benessere psicologico e sociale degli alunni	Miglioramento del rapporto tra docenti e alunni
	Miglioramento del rapporto tra alunni

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Aumento del benessere a scuola degli alunni
	Aumento dell'autostima degli alunni
	Percentuale di alunni diversamente abili che partecipano alle attività insieme agli altri
Attivazione di laboratori didattici per integrazione degli alunni diversamente abili	Soddisfazione delle famiglie rispetto all'integrazione dei loro figli con altri alunni
Aumento delle capacità cross-curriculatri e meta-cognitive degli alunni	Miglioramento della capacità di selezionare le informazioni durante lo studio
	Migliorare la capacità di collegare argomenti e discipline diverse
	Miglioramento capacità di approccio critico allo studio
	Miglioramento delle capacità di affrontare i problemi nello studio
	Miglioramento delle capacità di autovalutazione degli alunni

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
ITALIANO	**Letteratura Aperta** **Autori: Sambugar-Salà, La Nuova Italia ed.**
STORIA	**Il tempo,l'uomo, il lavoro,** **Autori: Onnis-Crippa, Loescher ed.**
LINGUA INGLESE	**Into Old Age**, di P.Rivellino, G.Schinardi, E.Tellier, ed-CLITT
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	**A. Como, E. Clemente, R. Danieli,** ***Il laboratorio della psicologia generale e applicata*, ed.** **Pearson, PARAVIA**
LINGUA FRANCESE	***Enfants, Ados, Adultes***, Revellino, Schinardi, Tellier, *Clitt ed.*
MATEMATICA	**Leonardo Sasso - "Colori della Matematica" ed. bianca** **Vol A+B – Ed. Petrini**
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	**Piu'Movimento** SLIM *AUTORI: G.Fiorini-S.Bocchi-S.Coretti - EDITORE: Marietti Scuola*
D.E.T.A.S.S.S.	**Società Futura** -volume 3- Edizione Tramontana - Ferriello/Capobianco/Diani

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	: **Igiene e cultura medico sanitaria 5° anno** Autori: E.Cerutti-D.Oberti ***Casa editrice*** : **San marco**
METODOLOGIE OPERATIVE	Muscogiuri, D. Palermo**, Corso di Metodologie Operative,** Hoepli ed.
RELIGIONE CATTOLICA	***"Noi domani"*** **- Marietti Scuola**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

INDICE

Presentazione dell'Istituto	**pag. 2**
PECUP comune e d'Indirizzo	**3**
Il percorso formativo della classe, i codici ATECO e l'unità professionale uadro orario socio-sanitario	**8** **9**
I nuclei tematici fondanti le competenze professionali	**10**
Composizione del Consiglio di Classe	**14**
Variazione dei docenti del C. di C. nel corso del triennio	**15**
Prospetto dati classe	**16**
Composizione della classe: alunni e provenienza	**16**
Profilo della classe	**17**
Crediti Formativi 3°e 4° anno	**18**
Consuntivi disciplinari: competenze, abilità e contenuti	**19**
Metodologie Didattiche e Verifiche	**41**
Valutazione	**42**
Educazione Civica: Prospetto e Griglia di Valutazione	**45**
Le indicazioni del Consiglio di Classe per l'Esame di Maturità	**58**
Griglie di valutazione I e II prova e colloquio orale	**62**
Percorsi e competenze trasversali per l'orientamento (PCTO)	**68**
Libri di testo	**71**
Allegati	**75**

Il presente documento, redatto ai sensi del D.P.R. 323/98 (art 5, comma 2) è stato elaborato e sottoscritto da tutti i docenti componenti il Consiglio di classe. Esso contiene i contenuti, i

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.
Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del **11 maggio 2026**.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	***DISCIPLINA***	***FIRMA***
OMISSIS	ITALIANO/STORIA	*OMISSIS*
OMISSIS	INGLESE	*OMISSIS*
OMISSIS	PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	*OMISSIS*
OMISSIS	D.E.T.A.S.S.S	*OMISSIS*
OMISSIS	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	*OMISSIS*
OMISSIS	MATEMATICA	*OMISSIS*
OMISSIS	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	*OMISSIS*
OMISSIS	RELIGIONE	*OMISSIS*
OMISSIS	FRANCESE	*OMISSIS*
OMISSIS	METODOLOGIE OPERATIVE	*OMISSIS*
OMISSIS	SOSTEGNO	*OMISSIS*

IL COORDINATORE
OMISSIS

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Girolamo ARCURI

_____ _____

Alunni Rappresentanti di Classe

OMISSIS _____

OMISSIS _____

In allegato da PTOF link https://polobarlacchilucifero.edu.it/didattica/ptof/

ALLEGATI:

ALLEGATO 1- PECUP in uscita

ALLEGATO 2 - N° 4 Simulazioni (prima e seconda prova scritta)

ALLEGATO 3: PLICO

ALLEGATI

POLO TECNICO PROFESSIONALE "A. M .BARLACCHI – LUCIFERO" CROTONE

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALL.1:

Competenze a conclusione del quinto anno
Indirizzo: Servizi per la Sanità e l' Assistenza Sociale

PROFILO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Competenza in uscita n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio- educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
Competenza in uscita n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
Competenza in uscita n° 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
Competenza in uscita n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
Competenza in uscita n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
Competenza in uscita n° 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
Competenza in uscita n° 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
Competenza in uscita n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
Competenza in uscita n° 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

Risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni agli indirizzi del settore industria e artigianato

Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, colturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALL. 2

1° SIMULAZIONE I PROVA (09/04/2026)

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202324/Italiano/Ordinaria/P000_ORD24.pdf

2° SIMULAZIONE I PROVA (23/04/2026)

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/202223/Italiano/Suppletiva/P000_SUP23.pdf

1° SIMULAZIONE II PROVA

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA E ARTIGIANATO -
Crotone
Via G. Carducci 88900 - CROTONE
C.F. N. 81004490793 - Tel 0962/62038 - Fax 0962/908804 - E-mail: krri040006@istruzione.it

SIMULAZIONE N° 1

SECONDA PROVA SCRITTA

Tipologia C: Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio

Nucleo tematico 3: Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazionecome strumento educativo

Nucleo tematico 7:Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza

Psicoterapia e co-terapia per la cura dei disturbi psichici all'interno di un servizio

Situazione esemplificativa A causa di una schizofrenia piuttosto grave a cui è soggetta da 8 anni, Maria (33 anni) non è in grado di lavorare e vive ancora con la madre, che però lavora tutto il giorno e quindi, pur essendo un importante punto di riferimento per la figlia, non può essere sempre presente. Maria richiede invece un'assistenza costante, perché da sola non è in grado di badare a sé stessa a causa dei deliri e delle allucinazioni tipici della malattia che, nonostante gli antipsicotici assunti, sono piuttosto insistenti. Per questo motivo il CSM della sua zona ha attivato per lei un servizio domiciliare: un assistente si reca a casa loro tutte le mattine alle 8.00 per monitorare la salute mentale di Maria, controllare che la donna assuma regolarmente i farmaci prescritti e assisterla nelle faccende

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

quotidiane. Verso le 11.30 l'assistente domiciliare accompagna Maria al centro diurno in cui, dopo il pranzo, svolge le attività previste, relazionandosi con altri utenti.
I deliri e le allucinazioni di cui Maria soffre sono per lo più di carattere uditivo: la donna, infatti, sente voci che a volte la consolano e a volte la minacciano. Quando la minacciano, Maria comincia a inveire, urlando e lanciando insulti nel vuoto. Inoltre, la malattia l'ha resa particolarmente inespressiva, apatica e incapace di prendere decisioni autonome. È molto abitudinaria, per cui qualsiasi cambiamento improvviso la destabilizza; necessita di relazioni serene perché è molto sensibile alle tensioni, a cui può reagire anche con comportamenti aggressivi. Ama dipingere e ascoltare musica, ma a causa della sua apatia deve essere stimolata a farlo.

Documento 1 Fin dagli albori della civiltà l'uomo ha utilizzato, nell'ambito di cerimonie religio- se o di riti propiziatori, sostanze di origine naturale capaci di alterare la psiche; tuttavia l'intro- duzione degli psicofarmaci per la cura dei disturbi psichici è piuttosto recente: risale infatti alla prima metà degli anni Cinquanta. Fino ad allora la cura di tali disturbi era effettuata attraverso pratiche drastiche di natura fisica (scosse elettriche, il cosiddetto elettroshock) o chimica (insu- lina), capaci di produrre convulsioni, o di natura chirurgica, come la lobotomia prefrontale.

https://www.fondazionethebridge.it/

Documento 2 La psicoterapia si riferisce a una varietà di interventi psicologici che condivido- no l'obiettivo di alleviare i problemi umani e facilitare l'effettivo funzionamento nella società. Alcuni psicoterapeuti (i terapeuti comportamentali e cognitivo-comportamentali) si focalizza- no sulla modificazione degli schemi di pensiero e di comportamento abituali. Altri (come gli psicoanalisti) ritengono che la modificazione del comportamento dipenda dalla comprensione da parte dell'individuo delle sue motivazioni e dei suoi conflitti inconsci. Nonostante le diffe- renze tecniche, la maggior parte dei metodi di psicoterapia ha alcune caratteristiche di base in comune. Prevedono una relazione di aiuto tra due persone: il cliente (paziente) e il terapeuta.

S. Nolen-Hoeksema, B.L. Fredrickson, G. Loftus, W.A. Wagenaar, *Atkinson & Hilgard's, Introduzione alla psicologia*, Piccin Nuova Libraria, Padova 2011, p. 12; edizione italiana (© 2011 Piccin Nuova Libraria) della XV edizione in lingua inglese (© 2009 Cengage Learning EMEA)

La candidata/Il candidato, sulla base della situazione esemplificativa e dei documenti proposti, descriva l'intervento a favore di un soggetto con disagio psichico all'interno di un CSM. Si individuino le figure professionali di riferimento del centro che cooperano, ciascuna per la propria parte e/o fase, alla realizzazione del servizio. Si presti particolare attenzione anche alle modalità comunicative e alle accortezze che la patologia presentata richiede. Individui e descriva, successivamente , le fasi relative all'inserimento in un percorso di accoglienza, aiuto e supporto ad un soggetto affetto da disagio psichico, con particolare riguardo alla specificità dei servizi semi-residenziali per soggetti in situazioni di disagio e metodi e strumenti socio-educativi finalizzati a creare un ambiente protetto e costruttivo.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - AQFVN9Z - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007144 - 15/05/2026 - V - E

SIMULAZIONE N° 2
SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA D: Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore

Nucleo tematico 1: Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
Nucleo tematico 4 : Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.

Documento

L'intervento di servizio sociale nell'ambito delle dipendenze da sostanze stupefacenti non implica la sola relazione con un singolo, ma spesso richiede un intervento rivolto a famiglie e/o gruppi di persone. Anche se i presupposti di base dell'intervento con gruppi di persone secondo il modello motivazionale rimangono gli stessi dell'intervento con i singoli, bisogna tenere conto che, quando nella stanza del colloquio non c'è una sola persona, l'assistente sociale ha la necessità di mettere in campo delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti speciali che si acquisiscono attraverso una specifica formazione e con l'esperienza. Nei servizi pubblici e privati rivolti alle persone con problemi di dipendenza si presentano, spontaneamente o perché invitati, interi nuclei familiari, parenti, amici e «altri significativi» per la persona (allenatori sportivi, sacerdoti, datori di lavoro, ecc.).

Queste persone vengono coinvolte, a vario titolo e a volte non per loro volontà, nella problematica che viene portata e, al di là della loro partecipazione attiva, influenzano l'andamento del trattamento. Il servizio sociale con i gruppi comprende, ad esempio, anche l'attivazione e la conduzione come facilitatore di gruppi di pari che presentano una stessa problematica di dipendenza, oppure di gruppi di giovani che partecipano ad attività finalizzate alla prevenzione delle dipendenze o alla promozione della salute in generale, all'interno della scuola o in altre strutture del territorio.

https://static.erickson.it/Products/LIBRO_978-88-590-0700-5_X247_Il-lavoro-sociale-nelle-dipendenze-da-alcol-e-droga/Pdf/SFO_978-88-590-0700-5_Il-lavoro-sociale-delle-dipendenze.pdf

Riportiamo le parole che una paziente di 22 anni rivolge tra le lacrime alla sua psicoterapeuta presso un SerD.
La testimonianza evidenzia il percorso di cambiamento che il soggetto tossicodipendente può intraprendere e pone l'accento sull'importanza della relazione umana tra utente e figure professionali.
«In questo periodo, per la prima volta, dopo sette anni, io faccio delle cose senza essere sotto gli effetti della roba; ho cominciato a farmi dall'età di 14 anni. Da sola sono riuscita, da due mesi, a trovarmi un lavoro come cameriera. Grazie anche al lavoro sento di aver acquisito una maggiore sicurezza in me stessa; tengo alla mia salute, mi curo sotto tutti gli aspetti. Con i colleghi di lavoro va tutto bene. Mi sono accordata con il medico del servizio, che la mia terapia metadonica sarà progressivamente ridotta fino alla sua conclusione […]. Continuo a fare nonostante ciò, da diverse settimane, dei sogni angosciosi. Mi trovo in una stanza, le sto parlando del sogno, sto con una siringa in mano, voglio farmi ma non trovo la vena. Tutto ad un tratto cominciano a entrare tante persone nella stanza. Diventa sempre più difficile "farmi" […]. In questi mesi io mi sento molto cambiata. E solo qualche mese fa non sopportavo diversi operatori del servizio. Anzi, con alcuni di loro non volevo più nessun contatto; mi dava fastidio

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

il controllo che esercitavano su di me […]. Dividevo gli operatori tra buoni e cattivi. Adesso io mi accorgo che ognuno fa il proprio lavoro e grazie a tutti sento che io sto cambiando […].»

(A. Nettuno, *Il lavoro terapeutico di gruppo*, Franco Angeli, Milano 2003, pp. 81-82)

CASO: Vittorio è un giovane di 25 anni e da 3 è dipendente dall'eroina. Prima di perdere il lavoro a causa della droga, faceva il falegname: aveva frequentato una scuola professionale dove aveva imparato a lavorare il legno. L'artigiano presso il quale era impiegato era rimasto molto colpito dal suo senso estetico e dalla grande creatività di cui era dotato. Dopo circa 3 anni, però, era stato costretto a licenziarlo perché non era più in grado di assolvere i suoi impegni a causa degli effetti della droga.
Vittorio, che viveva da solo, aveva dovuto lasciare il suo appartamento e trasferirsi dai genitori. Questi ultimi, anche se i loro rapporti si erano incrinati dal momento in cui si erano resi conto che Vittorio li "usava" per avere in cambio soldi per potersi comprare la droga, decidono comunque di accoglierlo in casa, rincuorati dallo stesso Vittorio che promette loro di cambiare vita. Però, dopo diversi episodi spiacevoli in cui i genitori vedono di nuovo tradire la loro fiducia, gli impongono di andarsene. Così Vittorio comincia a vivere di espedienti, vagando da una zona all'altra della città, dormendo dagli amici che a volte lo ospitano oppure, se nessuno lo accoglie, passando le notti per strada, dove capita.
Nel corso degli anni la droga consuma il fisico del giovane: è alto quasi 2 metri ma pesa appena 75 chili. Spesso Vittorio non mangia e, se lo fa, è perché riesce a scroccare un pasto veloce in qualche locale dove conosce qualcuno. La droga non ha rovinato soltanto il suo corpo, ma anche la sua personalità: è in grado di manipolare gli altri a suo piacimento e "usarli" in qualsiasi modo pur di ottenere soldi per comprarsi la dose.
Un giorno, in pieno inverno, Vittorio viene ritrovato in stazione alle due del mattino intossicato dall'eroina e semi-assiderato. È trasportato d'urgenza all'ospedale da una volante della polizia, e i medici, dopo diverse cure, riescono a salvarlo. Facendo leva sul grande spavento del ragazzo, il medico che gli salva la vita lo convince a iniziare una terapia con metadone per tentare di disintossicarsi; così Vittorio inizia a frequentare il SerD della sua città, in cui si reca regolarmente per assumere il farmaco sostitutivo, anche se si sente osservato e giudicato da tutti quelli che incontra.
Dopo un paio di mesi, Vittorio smette di andare al SerD, e a quel punto gli operatori si attivano per proporgli l'inserimento in una comunità non lontana dalla sua città. Si tratta di una comunità considerata esplicitamente terapeutica, basata sul lavoro, per cui gli ospiti della struttura si autofinanziano producendo diversi prodotti. Uno dei laboratori presenti è proprio quello di falegnameria, che permette ai membri della comunità di lavorare il legno e creare piccoli mobili e arredi che vengono poi venduti nei principali mercati della zona. Vittorio intraprende così un nuovo cammino, nella speranza di abbandonare la sua dipendenza.

La candidata / Il candidato predisponga un progetto di intervento di attività socioeducative all'interno di una comunità terapeutica, rivolto a un soggetto con tossicodipendenza.
Il progetto dovrà tenere conto del percorso di presa in carico dell'utente da parte dei servizi sociosanitari e sarà finalizzato al cambiamento della situazione problematica, a partire dall'osservazione iniziale dei bisogni della persona.
L'intervento dovrà includere attività terapeutiche specifiche (individuali e di gruppo), finalizzate al recupero psicofisico e al superamento della dipendenza.
Inoltre, dovranno essere previste attività laboratoriali e occupazionali, utili allo sviluppo di competenze pratiche, al potenziamento dell'autonomia personale e al reinserimento sociale e lavorativo dell'utente.
Il progetto dovrà inoltre sottolineare l'importanza dei servizi di riferimento (sanitari, sociali ed educativi), evidenziando il lavoro di rete tra le diverse figure professionali coinvolte nel percorso di cura e riabilitazione.
Infine, dovranno essere definiti obiettivi, tempi, strumenti di verifica e modalità di valutazione dell'intervento.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI